

Comunicato stampa

MERCATO VEICOLI INDUSTRIALI E AUTOBUS: TUTTI I COMPARTI CHIUDONO POSITIVAMENTE IL PRIMO TRIMESTRE DEL 2018: +8% PER GLI AUTOCARRI, +13,9% PER I RIMORCHI E SEMIRIMORCHI PESANTI E +13,4% PER GLI AUTOBUS

Un appello al Paese per Trasporto Pubblico Locale, Autotrasporto e Logistica Integrata: si proseguano le politiche di supporto alla diffusione dei carburanti alternativi per un sistema dei trasporti efficiente, sicuro, sostenibile e tecnologicamente avanzato

Torino, 16 aprile 2018 - A marzo 2018, sono stati rilasciati 2.366 libretti di circolazione di nuovi autocarri (+0,5% rispetto a marzo 2017) e 2.064 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (+6%), suddivisi in 128 rimorchi (-27,3%) e 1.936 semirimorchi (+9,3%). Il mercato autocarri, pur rimanendo positivo a marzo, risulta in rallentamento rispetto ai primi due mesi dell'anno, in cui aveva registrato, rispettivamente, un incremento del 17% a gennaio e del 7% a febbraio.

Sia per gli autocarri che per i veicoli trainati si mantiene un trend positivo nei primi tre mesi del 2018, con 6.976 libretti di circolazione di nuovi autocarri, l'8% in più dell'analogo periodo del 2017, e 4.990 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti (+13,9% rispetto a gennaio-marzo 2017), così ripartiti: 361 rimorchi (-7,7%) e 4.629 semirimorchi (+16%).

Il segno positivo di questi mesi è stato sicuramente supportato e influenzato dagli incentivi agli investimenti delle imprese di autotrasporto 2017, conclusi il 15 aprile. Data l'attuale situazione di incertezza politica, e per evitare che il mercato possa bruscamente arrestarsi, auspichiamo che il Governo in carica possa, nella sua attività di ordinaria amministrazione, pubblicare quanto prima il Decreto investimenti 2018, incrementando il sostegno a favore dei carburanti alternativi e dei rimorchi per l'intermodalità dotati di componentistica innovativa.

Ricordiamo che nel 2017 è stata particolarmente significativa (+152%) la crescita delle immatricolazioni di autocarri a metano e a gas naturale liquefatto (GNL), dato che evidenzia l'incoerenza che potrebbe avere un aumento (anziché una riduzione) delle agevolazioni all'acquisto di mezzi ad alimentazione convenzionale a discapito dei carburanti alternativi, rispetto alle importanti politiche di sostenibilità adottate negli ultimi anni.

Come riportato nel "Dossier Trasporto merci su strada in Unione europea e in Italia" appena pubblicato da ANFIA, il Logistic Performance Index 2016 della Banca Mondiale - che misura l'efficienza logistica nel trasporto internazionale - colloca al 21° posto nella classifica mondiale l'Italia, superata, nei primi 20 posti, da ben 11 Paesi dell'UE. C'è da dire che anche la quota di trasporto internazionale detenuta dall'Italia sul totale delle tkm movimentate è contenuta, essendo pari all'11%. Guardando ai dati statistici rilevati dai vettori registrati in Italia, nel 2016 (ultimo dato disponibile), il traffico internazionale bilaterale (escluso cross-trade e cabotaggio¹) ha movimentato 11,6 miliardi di tkm, con un calo del 4,6% rispetto al 2015. Cross-trade e cabotaggio, invece, pur movimentando soltanto 300 milioni di tkm e 502 milioni di tkm

¹ I dati Eurostat rilevano il cabotaggio effettuato secondo la normativa europea.

rispettivamente, hanno registrato aumenti del 50% e del 23%. L'Italia, tuttavia, tra i Paesi ospitanti il cabotaggio, è al 3° posto in UE (dopo Germania e Francia) e i primi 3 Paesi che praticano cabotaggio in Italia sono Germania, Romania e Polonia.

Il rinnovamento delle flotte e del parco circolante - elemento chiave per un sistema dei trasporti e della logistica efficiente, sicuro, sostenibile e tecnologicamente avanzato - contribuisce al necessario miglioramento della posizione del nostro Paese nel Logistic Performance Index. Le innovazioni tecnologiche dei veicoli industriali e rimorchi di ultima generazione, unite alla progressiva digitalizzazione delle infrastrutture, infatti, consentono soluzioni di grande efficienza, applicabili a tutte le tipologie di veicoli.

Dall'analisi del Dossier emerge, poi, che in UE la modalità del trasporto merci su strada continua ad essere la preferita: gli autocarri trasportano il 71,7% (in Italia oltre l'80%) delle merci movimentate su terra. Dopo il decremento registrato nel 2012, il traffico merci su strada ha ripreso a crescere, ma l'evoluzione del trasporto su gomma non è stata uniforme. I dati, infatti, mostrano che il volume di tkm movimentate dai Paesi dell'UE15 è passato dall'82% del traffico totale nel 2005 al 68,5% nel 2016, differenza conquistata dai 13 Paesi del Centro ed Est Europa. Rispetto al 2013 (anno di ripresa del traffico), solo Belgio, Francia, Italia, Paesi Bassi, Portogallo e Repubblica Ceca presentano ancora volumi in calo, mentre Bulgaria e Romania registrano incrementi superiori al 30% e Svezia, UK, Irlanda, Grecia e Croazia sopra il 20%.

Nel dettaglio:

Comparto Trasporto Merci

Autocarri con ptt >3500 kg
secondo le classi di peso

	marzo 2018	marzo 2017	var. %	gen-mar 2018	gen-mar 2017	var. %
autocarri medi >3500<16000 kg	500	395	26,6	1.208	1.239	-2,5
autocarri pesanti >=16000 kg	1.866	1.960	-4,8	5.768	5.221	10,5
Totale Autocarri con ptt >3500 kg	2.366	2.355	0,5	6.976	6.460	8,0

secondo il tipo

	marzo 2018	marzo 2017	var. %	gen-mar 2018	gen-mar 2017	var. %
autocarri rigidi	1.158	984	17,7	3.033	2.927	3,6
trattori stradali	1.208	1.371	-11,9	3.943	3.533	11,6
Totale Autocarri con ptt >3500 kg	2.366	2.355	0,5	6.976	6.460	8,0

Rimorchi e semirimorchi con ptt >3500 kg

secondo il tipo

	marzo 2018	marzo 2017	var. %	gen-mar 2018	gen-mar 2017	var. %
rimorchi	128	176	-27,3	361	391	-7,7
semirimorchi	1.936	1.772	9,3	4.629	3.990	16,0
Totale R & S ptt >3500 kg	2.064	1.948	6,0	4.990	4.381	13,9

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Comparto Trasporto Passeggeri

Autobus con ptt >3500 kg

secondo il tipo	marzo 2018	marzo 2017	var. %	gen-mar 2018	gen-mar 2017	var. %
autobus/midibus urbani	104	41	153,7	355	192	84,9
autobus/midibus interurbani	101	65	55,4	215	226	-4,9
totale autobus adibiti al TPL	205	106	93,4	570	418	36,4
autobus/midibus turistici	114	107	6,5	275	300	-8,3
totale autobus specifici	319	213	49,8	845	718	17,7
minibus	42	60	-30,0	145	164	-11,6
scuolabus	42	33	27,3	141	115	22,6
totale autobus con ptt >3500 kg	403	306	31,7	1.131	997	13,4

Il mercato degli autobus con ptt superiore a 3.500 kg, nel mese di marzo registra 403 nuove unità, riportando, dopo la flessione di febbraio, un incremento del 31,7%. Tutti i comparti, ad eccezione dei minibus (-30%), presentano un segno positivo a marzo: +93,4% per gli autobus adibiti al TPL (autobus e midibus urbani e interurbani), +6,5% per gli autobus e midibus turistici, e +27,3% per gli scuolabus.

Nei primi tre mesi del 2018 sono stati rilasciati 1.131 libretti contro i 997 dell'analogo periodo del 2017 (+13,4%). Gli autobus adibiti al TPL chiudono il bimestre con il segno positivo (+36,4%), così come gli scuolabus (+22,6%), mentre autobus e midibus turistici segnano una contrazione (-8,3%) e anche i minibus sono in calo (-11,6%).

Anche il comparto autobus, in particolare il TPL, è in attesa di un atto normativo strategico per l'attuazione delle politiche per la sostenibilità del nostro sistema dei trasporti. L'annunciato Piano Strategico per la Mobilità Sostenibile Pubblica, infatti, dovrà programmare le modalità di spesa, per il 2019-2033, del rinnovato Fondo Investimenti per autobus e infrastrutture a supporto dei servizi di TPL. Si tratta di una misura che speriamo possa creare le giuste condizioni per favorire la diffusione dei mezzi ad alimentazione alternativa (elettrico, ibrido, idrogeno, CNG ed LNG), in cui i costruttori italiani potranno offrire la loro vasta gamma di prodotti d'eccellenza.

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it

Tel. 011 5546502

Cell. 338 7303167

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica



ANFIA

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica - è una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA.

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Carrozzeri e Progettisti:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti e attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - Fax +39 011 545464 - E-mail: anfia@anfia.it -
00144 Roma - Viale Pasteur , 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - Fax +39 06 54221418- E-mail: anfia.roma@anfia.it
www.anfia.it